

# RAPPORTO I STANTANEO MOSAICO DIGITALE



Comune  
di Firenze

## Infomobility BarCamp

**Realizzare il sistema di infomobilità  
della città metropolitana: gli esperti a lavoro**

**Festival della Creatività, Firenze 15 Ottobre 2009**



## Contenuti

<b>Festival della Creatività, Firenze 15 Ottobre 2009 .....</b>	<b>1</b>
<b>Il BarCamp sull'infomobilità a Firenze.....</b>	<b>3</b>
<b>Co-progettare il futuro – metodi e strumenti partecipativi.....</b>	<b>4</b>
il Mosaico Digitale (MODÍ).....	5
<b>Rapporto istantaneo del BarCamp sull'Infomobilità .....</b>	<b>6</b>
Quali elementi chiave dovrebbe prevedere una roadmap condivisa dell'infomobilità metropolitana futura a Firenze?.....	7
Quali elementi fondamentali potrebbero costituire una visione dell'infomobilità metropolitana? Pensate alle aree territoriali coinvolte, alle Infrastrutture e/o servizi, ai modelli organizzativi e di governance .....	7
Come favorire processi di collaborazione tra tutti gli attori dell'infomobilità per raggiungere la massa critica necessaria a fare una vera e propria roadmap dell'innovazione integrata e sistemica (e non il singolo progetto)? Es. grandi, medie e piccole imprese (dalle infrastrutture ai servizi), Università e centri di ricerca, spin-off, enti locali. ....	8
Quali modelli di business sostenibili e di servizi integrati potrebbero emergere da questi tipi di collaborazione? .....	9
Quali forme di innovazione sia tecnologica che organizzativa andrebbero ricercate tra gli attori dell'infomobilità?.....	9
<b>Partecipanti .....</b>	<b>10</b>

## Il BarCamp sull'infomobilità a Firenze

Il rapporto raccoglie i principali temi e le proposte emerse nel laboratorio partecipativo che si è tenuto a Firenze il 15 Ottobre 2009 nell'ambito del Festival della Creatività.

Il tema dell'incontro è stato " Realizzare il sistema di infomobilità della città metropolitana: gli esperti a lavoro"

Hanno partecipato 15 esperti di infomobilità provenienti da aziende ed enti pubblici.

Ai partecipanti si è chiesto di rappresentare esigenze, aspettative, problematiche riguardo ai temi aperti dell'infomobilità, per identificare idee, proposte e strategie integrate rispetto a questo tema complesso e sistemico.

Il workshop è iniziato con un breve saluto di Simone Tani, coordinatore dell'Ufficio innovazione e attuazione del Programma del Sindaco di Firenze e di Marco Mastretta, Direttore di ICS Iniziativa Car Sharing ed esperto di mobilità, che hanno inquadrato i temi della discussione e le sfide di innovazione socio-tecnologica ancora aperte rispetto al futuro dell'infomobilità invitando i partecipanti a utilizzare le opportunità offerte dall'adozione sistematica di tecniche e metodi per la creatività e partecipazione. Hanno preso poi la parola gli esperti di metodi e tecniche partecipative per l'elaborazione di politiche e strategie di IDEAI FUTOUR che hanno facilitato il workshop abbinando metodi *high touch* di facilitazione e *high tech* per la raccolta di informazioni, idee e strategie.



Il *BarCamp* è una conferenza generata dai partecipanti: nessuno è spettatore e tutti contribuiscono alla riuscita dell'evento portando un progetto, un'idea, partecipando alla discussione o aiutando nell'organizzazione.



Una riunione ad-hoc che nasce dal desiderio delle persone di condividere e imparare in un ambiente aperto. E' un evento fortemente interattivo e partecipato che ha abbinato, nel caso di questo incontro, elementi del metodo partecipativo "*Knowledge Safari*" e del "*Mosaico Digitale*".

Generalmente, prendendo come spunto il titolo principale del BarCamp, durante il workshop vengono esplorati alcuni temi chiave attraverso domande e spunti di riflessione.

Le domande poste all'attenzione del gruppo di esperti sull'infomobilità sono le seguenti:

- Quali elementi chiave dovrebbe prevedere una roadmap condivisa dell'infomobilità metropolitana futura a Firenze?
- Quali elementi fondamentali potrebbero costituire una visione dell'infomobilità metropolitana? Pensate alle aree territoriali coinvolte, alle Infrastrutture e/o servizi, ai modelli organizzativi e di governance.
- Come favorire processi di collaborazione tra tutti gli attori dell'infomobilità per raggiungere la massa critica necessaria a fare una vera e propria roadmap dell'innovazione integrata e sistemica (e non il singolo progetto)? es grandi, medie e piccole imprese (dalle infrastrutture ai servizi), Università e centri di ricerca, spin-off, enti locali..
- Quali modelli di business sostenibili e di servizi integrati potrebbero emergere da questi tipi di collaborazione?
- Quali forme di innovazione sia tecnologica che organizzativa andrebbero ricercate tra gli attori dell'infomobilità?

I risultati del workshop sono raccolti nel rapporto che segue e costituiscono una base importante e partecipata per elaborare proposte e politiche future.

## Co-progettare il futuro – metodi e strumenti partecipativi

Paolo Martinez (IDEAI FUTOUR).

Per arrivare a obiettivi nuovi e diversi bisogna spesso utilizzare strumenti e metodologie innovative che riescano ad attivare la creatività e concretezza di tutte le parti in gioco. L'innovazione è infatti anche un processo sociale che nasce dall'interazione tra le varie anime degli ecosistemi sociali, economici e ambientali e tra cittadini, aziende, rappresentanti di associazioni di categoria, centri di ricerca, università, artisti, enti pubblici e studenti, e così via. I benefici che nascono dalla partecipazione a riunioni strutturate e organizzate con metodi partecipativi sono notevoli.

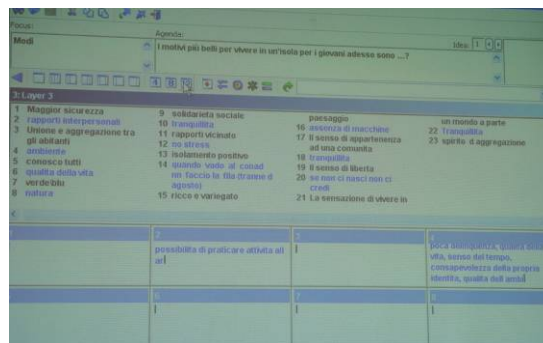
Da questo tipo di incontri facilitati e interattivi, strutturati con metodologie rigorose ed efficaci, sono nati progetti molto importanti con fondamenta solide.



Per creare ambienti favorevoli all'innovazione nei workshop adottiamo metodologie e competenze di facilitazione riconosciute a livello internazionale nel supporto ai processi di concertazione e pianificazione territoriale. Tali metodologie sono utilizzate dai principali Future Center internazionali, incubatori e acceleratori della creatività attraverso la progettazione partecipata, ambienti di lavoro attrezzati e facilitati che aiutano la società e le organizzazioni a prepararsi per le sfide del futuro creando ambienti collaborativi e proattivi dando sistematicità ai processi creativi. La varietà dei possibili metodi a supporto della partecipazione è vastissima e per ogni fase o tipologia di problemi forniamo un'ampia scelta fra metodologie diverse.

## *il Mosaico Digitale (MODÍ)*

Il Mosaico Digitale (MODÍ) di IDEAI FUTOUR viene utilizzato per raccogliere le idee, facilitare la discussione e dare degli spunti di riflessione al gruppo. Le sintesi vengono presentate all'attenzione di tutta l'assemblea, accompagnate da citazioni dirette dei contributi più interessanti. Le stesse sintesi formano la base per la formulazione, sempre in tempo reale, di quesiti o proposte da sottoporre all'attenzione del pubblico, sulle quali i partecipanti potranno esprimersi votando individualmente. Si alternano quattro differenti fasi di lavoro: l'informazione e l'approfondimento, che consentono ai partecipanti di acquisire confidenza e consapevolezza rispetto agli argomenti trattati e padronanza sull'utilizzo delle tecnologie abilitanti; la discussione per piccoli gruppi, che facilita l'ascolto reciproco e il confronto con opinioni divergenti dalla propria, fermo restando il concetto che la raccolta e non la sintesi delle idee è l'obiettivo primario di questa fase; la riflessione sugli esiti dei lavori di gruppo, sintetizzati in tempo reale e restituiti all'assemblea sotto forma di "questioni chiave" e "pensieri laterali" emergenti dal dibattito in corso; il sondaggio d'opinione, che permette di porre individualmente ai partecipanti le domande chiave e quelle generate dalla discussione e raccogliere l'opinione prevalente, ma anche censire il livello di gradimento delle proposte "devianti".



Uno dei vantaggi dei workshop e degli interventi facilitati è la possibilità, in tempi molto stretti, di ottenere risultati condivisi con la collaborazione di tutti i soggetti presenti in sala. L'ottimizzazione dei tempi e le modalità di restituzione dei risultati (idee, progetti, singoli commenti) garantita dai metodi partecipativi, contribuiscono al raggiungimento di una serie di obiettivi quali, per esempio: accelerare i processi decisionali e di condivisione; stimolare la partecipazione e progettazione condivisa dei vari attori locali (aziende, istituzioni pubbliche, associazioni di categoria, parti sociali, studenti.. ) sui temi specifici riguardanti l'attivazione di progetti di sviluppo e innovazione sistemica; elaborare progetti innovativi facendo emergere i diversi punti di vista e le migliori pratiche per creare progetti solidi e sostenibili; creare percorsi e progetti che generino benefici per tutte le parti in causa e siano coerenti con i loro tempi, strategie e percorsi operativi; sensibilizzare e sollecitare idee e indicazioni concertate da sviluppare da parte dei partecipanti per futuri progetti come contributo al processo d'innovazione e competitività sistemica locale e regionale; rafforzare in modo propedeutico e metodologico le attività dei gruppi di lavoro tematici che potranno essere attivati; rafforzare il coinvolgimento, la fantasia, creatività e concretezza dei partecipanti.



L'utilizzo del Mosaico Digitale, pur lasciando esprimere liberamente i partecipanti assecondandone il flusso delle idee, consente di promuovere una discussione di tipo strutturato, seguendo una traccia precisa e trasparente raccolta poi nel rapporto finale.



## Rapporto istantaneo del BarCamp sull'Infomobilità

Per facilitare la conoscenza tra i partecipanti nei vari gruppi di lavoro, è stata posta la seguente domanda:

“Se potessi essere il personaggio di una fiaba, film, telefilm o cartone animato chi vorresti essere?”

Di seguito le risposte dei partecipanti che spesso si identificano in personaggi che hanno a che fare con il coraggio, l'avventura, l'invenzione, la rilassatezza e la passione.

- Giuda Ben Hur: la vita sarebbe fedele ed eroica.
- Homer Simpsons: vita rilassata
- Comandante Mark: la vita sarebbe un'esplorazione continua
- la Fata Turchina: una vita di incanti
- Rocco Siffredi...una vita da incanto...
- Godzilla: la vita sarebbe un film
- Robin Hood, una vita avventurosa e giusta
- Villy il coyote: non ci arrendiamo mai
- La linea: una vita orizzontale
- Gatto Monster & Co - avventurosa e divertente
- La Bella Addormentata nel bosco: la vita sarebbe rilassante
- Paperinik: avventura
- Cush la vita sarebbe rischiare la pelle
- Paperino: sempre in corsa
- **Temi Emergenti:** Avventura, coraggio, rilassata, invenzione, passione



## ***Quali elementi chiave dovrebbe prevedere una roadmap condivisa dell'infomobilità metropolitana futura a Firenze?***

- analisi sociale della popolazione
- migliorare la qualità della vita
- intermodalità
- accessibilità
- infrastruttura
- logica di sistema
- acquisizione dati localizzati
- definizione di interfacce idonee
- definire una visione della città futura e degli stili di vita delle persone
- canali informativi
- impostare un modello flessibile e facilmente adattabile ai cambiamenti
- integrazione dati
- analisi dei bisogni e delle categorie di utenza
- passare per le armi gli amministratori che fanno finta di ascoltare
- tutela dell'ambiente e della sostenibilità
- privilegiare sistemi di mobilità sostenibile
- coordinamento condiviso forte tra i vari enti e che funziona da guida
- sistema idoneo a prevenire e gestire eventi di rischio per la comunità
- piano di comunicazione verso la cittadinanza già nella fase sperimentale
- far viaggiare i bit anziché gli atomi: strategie di informazione efficaci



## ***Quali elementi fondamentali potrebbero costituire una visione dell'infomobilità metropolitana? Pensate alle aree territoriali coinvolte, alle Infrastrutture e/o servizi, ai modelli organizzativi e di governance***

- Firenze-Bologna, Firenze-Milano, Firenze-Roma
- policentricità hinterland fiorentino
- TAV
- centro storico pedonale
- concezione progettuale aperta alle realtà cittadine su base regionale
- bicicletta
- taxi
- integrazione intermodale
- informazione online e territoriale integrata
- integrazione con il tessuto commerciale o turistico
- coordinamento risorse estese all'area vasta

- elementi fondamentali:
  1. area metropolitana.
  2. wi.fi e tecnologia web
  3. costruzione o politiche di incentivo ad usare mezzi pubblici
- qualità del trasporto pubblico (mezzi e aree di attesa) come iniettore del miglioramento della qualità del territorio
- capacità aggregativa delle risorse dei singoli elementi dell'area territoriale
- modello base portato a sistema
- costantemente al passo della tecnologia, concepire prima i servizi delle tecnologie...
- strategia regionale e tattica decentralizzata (città, quartieri)
- *bike sharing* e *car sharing* integrati a trasporto pubblico (bus, tramvia)



***Come favorire processi di collaborazione tra tutti gli attori dell'infomobilità per raggiungere la massa critica necessaria a fare una vera e propria roadmap dell'innovazione integrata e sistemica (e non il singolo progetto)? Es. grandi, medie e piccole imprese (dalle infrastrutture ai servizi), Università e centri di ricerca, spin-off, enti locali..***

- piano strategico del sistema infomobilità proposto da un attore e migliorato e condiviso da tutti gli attori coinvolti
- la struttura pubblica (ente, ) deve definire i parametri di sistema ai quali i fornitori devono fare riferimento
- unico ente di riferimento
- informazione top down capillare (processo partecipativo) in fase progettuale. (impegno vincolante della amministrazione)
- verifica *bottom up (feedback)* da parte della cittadinanza su base quartiere e con frequenze sistematiche)
- facilitare la diffusione dei mezzi ricevitori informativi personali
- il pubblico come progettista dello sviluppo; una struttura in grado di gestire questo sviluppo attraverso i grandi progetti obiettivo ; strutture pubbliche e non solo,
- presentazione di scenari integrati (economia, ambiente, tecnologia...) ed alternativi su cui costruire il consenso per un business plan appetibile
- **Temi Emergenti:** partecipazione, condivisione, consenso, pianificazione, business plan appetibile con opportunità di crescita per partner industriali, comunicazione interattiva nei due sensi, ruolo dell' ente pubblico la macchina pubblica.



## ***Quali modelli di business sostenibili e di servizi integrati potrebbero emergere da questi tipi di collaborazione?***

- singola tariffazione (biglietto unico) per tutti i servizi di mobilità tram, bus, *car sharing*, bike sharing, parking di interscambio, metro
- modelli ESCO applicati alla mobilità
- tariffe a tempo, con bonus per incentivare l'uso del servizio pubblico (più usi, meno paghi), magari con riconoscimento automatico dell'utente
- circolarità [ trasversalità dei servizi e beni con un singolo titolo (di viaggio, parcheggio, ecc.)
- implementare i servizi forniti tramite *gps*
- prenotazione posteggi
- interattività con i punti informativi
- gestione *user friendly* lavaggio strade
- centrale della mobilità, integrazione con altri servizi già percepiti come appetibili
- **Temi Emergenti:** integrazione offerta, sistemi di pagamento e o controllo, biglietto unico, condivisione dei risparmi, prenotazione

## ***Quali forme di innovazione sia tecnologica che organizzativa andrebbero ricercate tra gli attori dell'infomobilità?***

- creare un network fra aziende del settore
- favorire sistemi con soluzioni aperte, integrabile ed aggiornabili
- la PA deve definire obiettivi ampi per bandi di concorso di innovazione lasciando il massimo spazio alla creatività dei raggruppamenti di impresa
- identificazione di strumenti economici per l'accesso e l'utilizzo delle informazioni
- privilegiare le tecnologie che allarghino le basi di utenza. tecnologie accessibili, inclusive
- distribuzione a pioggia di finanziamenti VS sponsorizzazione della nascita delle filiere prodotto/servizio
- ruolo della PA nella validazione sul mercato della innovazione
- creare aggregazione attraverso uno o pochi progetti concreti che integrino strutture e servizi e che siano replicabili
- sfruttare al massimo questo investimento su un progetto innovativo come *enabler* per la realizzazione di nuovi prodotti servizi in risposta ai nuovi bisogni che emergeranno
- **Temi Emergenti:** Integrazione, sistemi aperti, filiere industriali, progetto come *enabler* pilota, sperimentare e creare le condizioni per l'innovazione, ruolo PA per favorire, facilitare la sperimentazione, superamento individualismi imprese, riuscire ad aggregarsi



## Partecipanti

- Simone Tani (Comune di Firenze)
- Marco Mastretta (ICS – Iniziativa Car Sharing)
- Roberto Rossi (Thales Italia)
- Paola Pivetta (Elsag Datamat)
- Giorgio Nannetti (Ansaldo Breda)
- Luca Belloni (Ancitel Toscana)
- Giuliana Lisi (Project)
- Veronica Borgonovo (IBM)
- Paolo Cianchi (Negentis)
- Giuseppe Aliperta (Lilium Tel)
- Giampaolo Moscati (Infogroup SPA)
- Giuseppe Aliperta (Lilium Tel)
- Giampaolo Moscati (Infogroup)
- Vanni Puccioni (Arca Consulting)
- Massimo Fanfani (Tramway)
- Stefano Fantoni (Provincia di Firenze)
- Cristina Sozzi (Mobile ICT)
- Mauro De Lauri (Linea Guida)
- Sandro Piana (TSF Telesistemi Ferroviari)
- Antonio Pasqua (SILFI SPA)
- Andrea Volterini (Fastweb)
- Enrico Palchetti (IFAC CNR)
- Giuseppe Mincoletti (Linea Guida)
- Lucilla Cinelli (Tinnova)



# BARCAMP SULL'INFOMOBILITÀ DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

<http://www.barcamp.org/InfomobilityCamp>

PROMOSSO DA



Comune  
di Firenze

## Comune di Firenze

Ufficio del Sindaco  
Ufficio innovazione e attuazione del Programma  
Via Ghibellina, 30  
50122 Firenze  
tel. 055 2625944  
fax 055 2625918  
[www.comune.fi.it](http://www.comune.fi.it)

COORDINAMENTO METODOLOGIE E PartecipAZIONE



## IDEAI FUTOUR CENTER

Via degli Ubaldini, 24  
50038 Scarperia (Firenze), Italia.  
Tel. +39 340 5927047  
Fax +39 055 8430149  
Numero Verde **800 86 45 39**  
email : info [at] futour.it  
[www.ideai.eu](http://www.ideai.eu) [www.futour.it](http://www.futour.it)

album del workshop [www.flickr.com/photos/ideai/sets/](http://www.flickr.com/photos/ideai/sets/)



Con il supporto di **Tinnova**